

Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica l Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali

INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET

Nota di aggiornamento 30 giugno 2018

1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione NEET", istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 e successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 83 del 5 marzo 2018, intende favorire le assunzioni di giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET) aderenti al Programma Garanzia Giovani. Nel caso di giovani di età inferiore ai 18 anni è necessario aver assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni¹ nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). L'agevolazione spetta per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare (n.48/2018) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

2. AVANZAMENTO

Al 30 giugno 2018 sono state presentate 32.216 domande. Di queste 18.163 (56,4%) risultano confermate con un incremento del 34,9% rispetto al mese precedente (4.698 unità).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 38,9 milioni di euro con un incremento del 37,5% rispetto al mese precedente(Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono Lombardia , Campania seguite da Veneto e Emilia Romagna. Nel complesso il 74,6% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Lombardia presenta l'importo medio pro capite più alto per le regioni più sviluppate, seguono

¹ Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.

la Sardegna per le regioni in transizione e la Calabria per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

Tabella 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media	
Più sviluppate	€ 28.352.533,88	13.550	€ 2.092,44	€ 1.335,20	
Emilia Romagna	€ 3.208.567,79	1.813	€ 1.769,76	€ 1.348,35	
Friuli Venezia Giulia	€ 1.446.056,15	778	€ 1.858,68	€ 1.318,41	
Lazio	€ 2.521.106,26	1.307	€ 1.928,93	€ 1.200,90	
Liguria	€ 390.374,77	221	€ 1.766,40	€ 1.284,17	
Lombardia	€ 7.428.484,13	3.126	€ 2.376,35	€ 1.420,68	
Marche	€ 1.077.118,59	691	€ 1.558,78	€ 1.233,22	
Piemonte	€ 2.669.278,44	1.539	€ 1.784,42	€ 1.299,26	
P.A. di Trento	€ 2.669.278,44	262	€ 1.928,70	€ 1.927,89	
Toscana	€ 2.879.734,92	1.724	€ 1.670,38	€ 1.243,24	
Umbria	€ 131.707,56	70	€ 1.881,54	€ 1.232,95	
Valle D'Aosta	€ 92.107,32	57	€ 1.615,92	€ 1.248,61	
Veneto	€ 3.838.719,50	1.962	€ 1.956,53	€ 1.360,65	
In transizione	€ 2.335.257,94	857	€ 2.724,92	€ 1.229,40	
Abruzzo	€ 562.149,27	262	€ 2.145,61	€ 1.235,74	
Molise	€ 75.978,96	28	€ 2.713,53	€ 1.193,37	
Sardegna	€ 1.697.129,72	567	€ 2.993,17	€ 1.228,25	
Meno sviluppate	€ 8.172.644,17	3.663	€ 2.231,13	€ 1.073,85	
Basilicata	€ 95.259,20	47	€ 2.026,79	€ 1.145,67	
Calabria	€ 217.453,82	95	€ 2.288,99	€ 1.047,02	
Campania	€ 6.614.499,77	2.921	€ 2.264,46	€ 1.067,32	
Puglia	€ 572.667,57	288	€ 1.988,43	€ 1.060,13	
Sicilia	€ 672.763,81	312	€ 2.156,29	€ 1.144,92	
Totale complessivo	€ 38.860.435,99	18.163	€ 2.139,54	€ 1.270,66	

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/06/2018

Rispetto alle domande confermate, il 59,6% riguarda giovani di genere maschile e il 40,4% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 48,5% è riferito ai giovani 20-24enni e il 38,1% riguarda i giovani 25-29enni. Le donne risultano più concentrate nelle fasce di età più adulte (Figura 1).

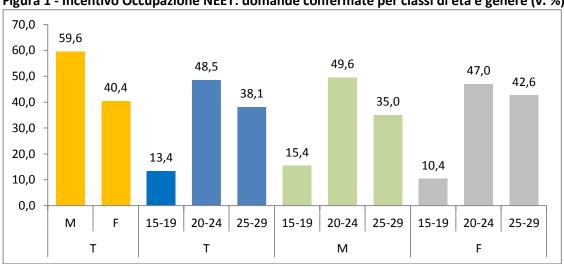


Figura 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per classi di età e genere (v. %)

Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 33,5% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 66,5% riguarda l'apprendistato professionalizzante (Figura 2).

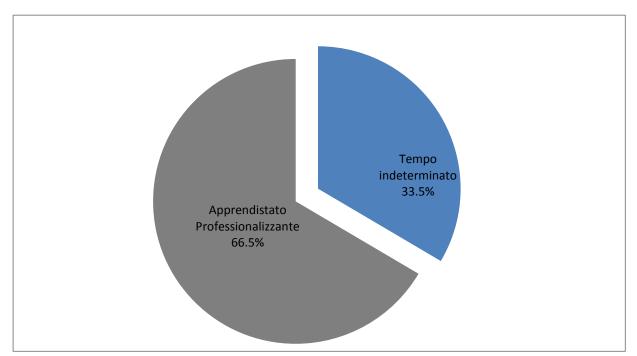


Figura 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipologia di contratto (v. %)

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/06/2018

In particolare le regioni in transizione (Abruzzo a parte) e le regioni meno sviluppate (Puglia a parte) presentano una maggiore incidenza del contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

Tabella 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione e tipologia contratto (v. a. e %)

Regione/tipologia	Tempo	Apprendistato	Totale		■ Tempo indeterminato ■ Apprendistato				
contratto	indeterminato			0%	20%	40%	60%	80%	1
Più sviluppate	3.309	10.334	13.643		24.3		75.7		
Emilia Romagna	271	1.542	1.813	1	4.9		85.1		
Friuli Venezia Giulia	206	572	778		26.5		73.5		
Lazio	373	934	1.307		28.5		71.5		
Liguria	51	170	221		23.1		76.9		
Lombardia	1.183	1.943	3.126		37.8			2.2	
Marche	115	576	691	1	16.6		83.4		
Piemonte	320	1.219	1.539		20.8		79.2		
P.A. di Trento	75	280	355		21.1		78.9		
Toscana	294	1.430	1.724		17.1		82.9		
Umbria	15	55	70		21.4		78.6		
Valle D'Aosta	7	50	57	12	3		87.7		
Veneto	399	1.563	1.962		20.3		79.7		
In transizione	614	243	857						
Abruzzo	98	164	262			71.6		28.	1
Molise	28	-	28		37.4			2.6	
Sardegna	488	79	567				100.0		
						86.1			13.9
Meno sviluppate	2.157	1.506	3.663			58.9		41.1	-
Basilicata	28	19	47			59.6		40.4	
Calabria	67	28	95			70.5		29.5	
Campania	1.785	1.136	2.921			61.1		38.9	
Puglia	109	179	288		37.8		6.	2.2	
Sicilia	168	144	312			53.8		46.2	
Totale complessivo	6.080	12.083	18.163						
. otale completion	0.000	12:003	20.103		33.5		66.	5	

La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni nelle regioni più sviluppate (eccezion fatta per Lazio e Umbria) e nelle regioni meno sviluppate (eccezion fatta per Basilicata e Calabria). Nelle regioni in transizione la percentuale maggiore spetta in egual misura ai 20-24enni e ai 25-29enni mentre in Sardegna si ha una sostanziale parità delle suddette classi. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 51,1% dei casi mentre il tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore (48,4%) per i 25-29enni (Tabella 3).

Tabella 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)

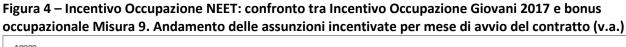
						_	■ 15-19 ■	20-24 25-29
	Regione/Classi d'età	15-19	20-24	25-29	Totale	0%	20% 40%	60% 80%
	Più sviluppate	1.988	6.682	4.973	13.643	14,6%	49,0%	36,5%
	Emilia Romagna	265	894	654	1.813	14,6%	49,3%	36,1%
	Friuli Venezia Giulia	87	402	289	778	11,2%	51,7%	37,1%
	Lazio	83	598	626	1.307	6,4%	45,8%	47,9%
	Liguria	27	98	96	221	12,2%	44,3%	43,4%
	Lombardia	422	1.533	1.171	3.126	13,5%	49,0%	37,5%
	Marche	114	317	260	691	16,5%	45,9%	37,6%
	Piemonte	284	769	486	1.539	18,5%	50,0%	31,6%
	P.A. di Trento	70	157	128	355	19,7%	44,2%	36,1%
	Toscana	266	896	562	1.724	15,4%	52,0%	32,6%
	Umbria	5	31	34	70	7,1%	44,3%	48,6%
Regione	Valle D'Aosta	9	31	17	57	15,8%	54,4%	29,8%
	Veneto	356	956	650	1.962	18,1%	48,7%	33,1%
	In transizione	74	389	394	857	0.60/	45.40/	46.00(
	Abruzzo	24	114	124	262	8,6%	45,4%	46,0%
	Molise	2	15	11	28	9,2%	43,5%	47,3%
	Sardegna	48	260	259	567	7,1%	53,6%	39,3%
			200	200	307	8,5%	45,9%	45,7%
	Meno sviluppate	367	1.746	1.550	3.663	10,0%	47,7%	42,3%
	Basilicata	2	21	24	47	4,3%	44,7%	51,1%
	Calabria	4	44	47	95	4,2%	46,3%	49,5%
	Campania	301	1.399	1.221	2.921	10,3%	47,9%	41,8%
	Puglia	35	137	116	288	12.2%	47.6%	40,3%
	Sicilia	25	145	142	312	8.0%	46,5%	45,5%
tto				·				
np. contratto	Tempo indeterminato	493	2.647	2.940	6.080	8,1%	43,5%	48,4%
ē	Apprendistato	1.936	6.170	3.977	12.083	16.0%	51,1%	32,9%
	Totale complessivo	2.429	8.817	6.917	18.163	10,070	51,170	32,370

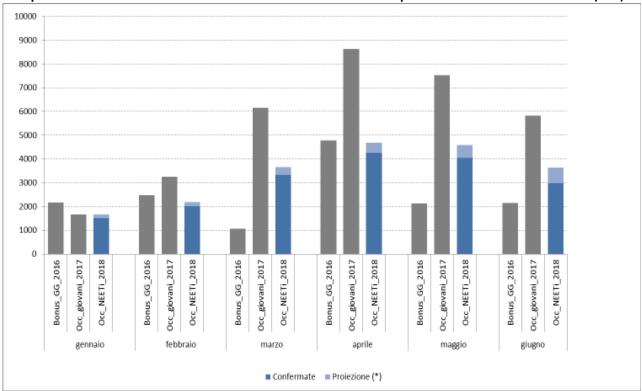
Con riferimento all'orario di lavoro, il 68% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 3).

Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra nei primi quattro mesi dell'anno un progressivo ampliamento della platea dei beneficiari. Le assunzioni da marzo in poi si attestano sopra le tremila unità (Figura 4). La stessa figura mostra il confronto con gli incentivi erogati nei due anni precedenti: Bonus Occupazionale (2015-2016) e Incentivo Occupazione Giovani (2017).

100% 90% 80% 70% 60% 50% 40% 30% 44,7 20% 32,0 23,5 10% 0% F Μ Totale ■ Part time ■ Tempo Pieno

Figura 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)





^{*}La proiezione è stata effettuata utilizzando la differenza tra i dati mensili di una politica analoga (incentivo Occupazione Sud) osservati a dicembre 2017 e quelli consolidati a maggio 2017 riferiti agli stessi mesi. Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/06/2018